

I farisei domandarono a Gesù: “Quando verrà il regno di Dio?”. Egli rispose loro: “Il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione, e nessuno dirà: eccolo qui, oppure eccolo là. Perché il regno di Dio è in mezzo a voi!”.

A volte anche noi possiamo trovarci nella stessa condizione dei farisei nel fare delle domande riguardo alla venuta del *Regno*, oppure alla presenza di Dio nel mondo, o alla venuta finale di Gesù, quando istaurerà appunto il suo regno.

Anche noi forse possiamo cercare segni, indicatori, per comprendere - come è successo nella storia della Chiesa.

Ma, in un altro modo, possiamo essere tentati di cercare di entrare in contatto con il *Regno di Dio* attraverso dei segni, o delle informazioni, o delle certezze che ci possano dire: qui c'è la presenza di Dio, qui si può veramente essere sicuri di fare una esperienza del soprannaturale...

Pensiamo a tutti i santuari mariani, che ci parlano appunto di una presenza misteriosa, dell'irruzione del soprannaturale dentro la nostra storia.

Ci sono persone che possono cercare di frequentare questi luoghi, oppure persone che darebbero chissà che cosa per poter avere un'esperienza diretta, un contatto, un'amicizia con un veggente o con un uomo o una donna che hanno avuto delle esperienze dirette con Dio.

A noi, però, che cosa resta?

Non resta niente!

Resta solo **l'illusione** di esserci avvicinati al mondo spirituale, al mondo soprannaturale, al mondo di Dio.

Questa ammonizione di Gesù vale allora anche per noi; parafrasando le sue parole è come se ci dicesse: non cercate il soprannaturale, il sensazionale, in luoghi, fatti, persone, eventi...

Cercate il soprannaturale dentro di voi, dove abita il Signore!

Soprattutto noi credenti abbiamo ricevuto la grazia dello Spirito Santo, siamo stati generati nel Battesimo e siamo diventati creature nuove, figli di Dio!

Dio abita in noi!

Siamo già dentro il *Regno di Dio*!

Ma se lo cerchiamo fuori di noi, se lo andiamo a cercare a Lourdes, a Medjugorje, a Fatima... vuol dire che non abbiamo capito che il *Regno di Dio* è dentro di noi e **il luogo proprio dove incontrare il Signore è la nostra vita quotidiana.**

Anche in questo momento Dio è con noi, Dio è in noi.

Il Regno di Dio è in mezzo a voi

Omelia 15 novembre 2018

Lc 17,20-25

p. G. Papparone o.p.

Non c'è bisogno di prendere treni, aerei, e chissà quali altri espedienti per poterci garantire, o sperare di poterci garantire, in qualche cosa che va oltre le nostre capacità spirituali.

Difatti, chi non cerca il Regno nel proprio quotidiano e nel proprio cuore è una persona che fondamentalmente vive di illusioni.

Preghiamo, allora, il Signore che ci faccia capire bene che il suo regno è presente già ora in mezzo a noi, nella liturgia della Chiesa, nella Sua Parola, nel nostro cuore.

Lo Spirito Santo ha la sua dimora in noi, e noi dobbiamo metterci in contatto con questo Spirito se vogliamo davvero fare esperienza di Dio e del suo regno!

Sia lodato Gesù Cristo